

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CIRCLE S.P.A.
Sede: VIA G.BATTISTA PERGOLESI 26 MILANO MI
Capitale sociale: 321.055,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: MI
Partita IVA: 07869320965
Codice fiscale: 07869320965
Numero REA: 1987108
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 621000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: CIRCLE S.P.A.
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
1) costi di impianto e di ampliamento	126.871	200.376
dell'ingegno		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere	1.410.767	860.916
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.198	8.502
5) avviamento	-	-
7) altre	54.274	81.383
Totale immobilizzazioni immateriali	1.596.110	1.151.177
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
4) altri beni	79.885	59.934
Totale immobilizzazioni materiali	79.885	59.934
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	7.004.026	6.946.026
b) imprese collegate	283.247	179.726
d-bis) altre imprese	12.602	7.502
Totale partecipazioni	7.299.875	7.133.254
Totale immobilizzazioni finanziarie	7.299.875	7.133.254
Totale immobilizzazioni (B)	8.975.870	8.344.365
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
4) prodotti finiti e merci	16.280	16.280
Totale rimanenze	16.280	16.280
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	6.704.579	3.202.419
esigibili entro l'esercizio successivo	6.704.579	3.202.419
2) verso imprese controllate	2.636.812	3.056.704
esigibili entro l'esercizio successivo	2.636.812	3.056.704
3) verso imprese collegate	290.121	96.250
esigibili entro l'esercizio successivo	-	96.250
esigibili oltre l'esercizio successivo	290.121	-
5-bis) crediti tributari	251.349	179.688
esigibili entro l'esercizio successivo	251.349	179.688
5-ter) imposte anticipate	18.502	30.123
5-quater) verso altri	1.474.896	1.623.054

	31/12/2025	31/12/2024
esigibili entro l'esercizio successivo	1.463.468	1.611.756
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.428	11.298
Totale crediti	11.376.259	8.188.238
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.351.340	2.139.462
3) danaro e valori in cassa	1.083	133
Totale disponibilita' liquide	1.352.423	2.139.595
Totale attivo circolante (C)	12.744.962	10.344.113
D) Ratei e risconti	38.905	30.093
Totale attivo	21.759.737	18.718.571
Passivo		
A) Patrimonio netto	15.222.989	14.373.391
I - Capitale	321.055	321.055
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	8.813.730	8.813.730
IV - Riserva legale	64.211	54.056
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	-	1
Totale altre riserve	-	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	5.466.885	4.141.159
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.573.140	1.335.881
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.016.032)	(292.491)
Totale patrimonio netto	15.222.989	14.373.391
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	5.000	5.000
Totale fondi per rischi ed oneri	5.000	5.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	284.655	242.532
D) Debiti		
4) debiti verso banche	824.675	1.260.538
esigibili entro l'esercizio successivo	97.982	1.125.618
esigibili oltre l'esercizio successivo	726.693	134.920
6) acconti	416.174	113.029
esigibili entro l'esercizio successivo	416.174	113.029
7) debiti verso fornitori	1.471.975	735.344
esigibili entro l'esercizio successivo	1.471.975	735.344

	31/12/2025	31/12/2024
9) debiti verso imprese controllate	1.889.117	963.804
esigibili entro l'esercizio successivo	1.889.117	963.804
12) debiti tributari	424.674	126.747
esigibili entro l'esercizio successivo	424.674	126.747
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	182.796	146.784
esigibili entro l'esercizio successivo	182.796	146.784
14) altri debiti	1.016.634	731.329
esigibili entro l'esercizio successivo	1.016.634	731.329
Totale debiti	6.226.045	4.077.575
E) Ratei e risconti	21.048	20.073
Totale passivo	21.759.737	18.718.571

Conto Economico Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.358.458	5.503.919
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.070.340	597.111
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	864.158	1.040.122
altri	29.536	46.797
Totale altri ricavi e proventi	893.694	1.086.919
Totale valore della produzione	9.322.492	7.187.949
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.727	24.838
7) per servizi	3.744.376	2.750.776
8) per godimento di beni di terzi	282.337	205.020
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.812.182	1.414.773
b) oneri sociali	553.404	432.276
c) trattamento di fine rapporto	131.277	92.928
e) altri costi	34.114	27.763

	31/12/2025	31/12/2024
Totale costi per il personale	2.530.977	1.967.740
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	634.247	489.674
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	19.642	15.053
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	77.811	110.552
Totale ammortamenti e svalutazioni	731.700	615.279
14) oneri diversi di gestione	246.634	91.752
Totale costi della produzione	7.545.751	5.655.405
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.776.741	1.532.544
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	3.733	25.864
Totale proventi diversi dai precedenti	3.733	25.864
Totale altri proventi finanziari	3.733	25.864
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	15.283	7.545
Totale interessi e altri oneri finanziari	15.283	7.545
17-bis) utili e perdite su cambi	21	(23)
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(11.529)	18.296
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	1.765.212	1.550.840
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	180.451	233.940
imposte differite e anticipate	11.621	(18.981)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	192.072	214.959
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.573.140	1.335.881

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.573.140	1.335.881
Imposte sul reddito	192.072	214.959
Interessi passivi/(attivi)	23.826	(18.319)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.789.038	1.532.521
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	131.277	92.928
Ammortamenti delle immobilizzazioni	653.889	504.727
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(1.070.340)	
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		(597.111)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(285.174)	544
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.503.864	1.533.065
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.502.160)	(916.437)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	736.631	117.229
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(8.812)	(24.668)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	975	(48.425)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	2.252.538	(1.332.575)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(520.828)	(2.204.876)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	983.036	(671.811)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(23.826)	18.319
(Imposte sul reddito pagate)	(282.770)	(353.939)
(Utilizzo dei fondi)	(89.154)	
Altri incassi/(pagamenti)		(70.035)
Totale altre rettifiche	(395.750)	(405.655)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	587.286	(1.077.466)

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(39.593)	(21.088)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(8.840)	(238.666)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(166.621)	(3.413.972)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti		1.800
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(215.054)	(3.671.926)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	96.639	1.343
Accensione finanziamenti	600.000	1.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.132.502)	(129.715)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		5.180.644
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(723.541)	(186.509)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.159.404)	5.865.763
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(787.172)	1.116.371
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.139.462	1.023.090
Danaro e valori in cassa	133	134
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.139.595	1.023.224
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.351.340	2.139.462
Danaro e valori in cassa	1.083	133
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.352.423	2.139.595
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Azionisti,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

1. non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
2. ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Come espressamente richiesto dall'art. 2423 ter del Codice Civile per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo corrispondente dell'esercizio precedente che, comunque, non ha richiesto alcun adattamento risultando comparabile con quello dell'esercizio in esame.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità ad un piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità ad un piano prestabilito.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Prodotti finiti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

1. denaro, al valore nominale;
2. depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni in oggetto. Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 634.246, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 1.596.110.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	393.887	2.932.532	135.365	72.926	821.942	4.356.652

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	193.511	2.071.616	126.863	72.926	740.559	3.205.475
Valore di bilancio	200.376	860.916	8.502	-	81.383	1.151.177
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	1.076.340	2.840	-	-	1.079.180
Ammortamento dell'esercizio	73.505	526.488	7.144	-	27.109	634.246
Totale variazioni	(73.505)	549.852	(4.304)	-	(27.109)	444.934
Valore di fine esercizio						
Costo	393.887	4.008.871	138.204	72.926	821.942	5.435.830
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	267.016	2.598.104	134.006	72.926	767.668	3.839.720
Valore di bilancio	126.871	1.410.767	4.198	-	54.274	1.596.110

Commento

Il valore delle immobilizzazioni immateriali ha subito nel corso dell'esercizio in esame incrementi a seguito di nuovi investimenti per Euro 1.079.180 e una variazione diminutiva dovuta all'ordinario processo di ammortamento per quote imputate a conto economico per un totale complessivo di Euro 634.246.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni in oggetto.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 176.257 i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 96.372.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	136.664	136.664
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	76.730	76.730
Valore di bilancio	59.934	59.934
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	39.593	39.593
Ammortamento dell'esercizio	19.642	19.642
Totale variazioni	19.951	19.951
Valore di fine esercizio		
Costo	176.257	176.257
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	96.372	96.372
Valore di bilancio	79.885	79.885

Commento

Il valore delle immobilizzazioni materiali ha subito nel corso dell'esercizio in esame incrementi a seguito di nuovi investimenti per Euro 39.593, una variazione diminutiva dovuta all'ordinario processo di ammortamento per quote imputate a conto economico per un totale complessivo di Euro 19.642.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	6.946.026	179.726	7.502	7.133.254
Valore di bilancio	6.946.026	179.726	7.502	7.133.254
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	58.000	103.521	5.100	166.621
Totale variazioni	58.000	103.521	5.100	166.621
Valore di fine esercizio				
Costo	7.004.026	283.247	12.602	7.299.875
Valore di bilancio	7.004.026	283.247	12.602	7.299.875

Commento

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie ha subito nel corso dell'esercizio in esame

1. un incremento netto delle controllate di Euro 58.000 riferito al versamento del capitale sociale della controllata Exyond s.r.l., aumentato dalla stessa nel corso del mese di dicembre 2024;
2. un incremento netto delle collegate di Euro 103.521 per l'aumento di capitale sottoscritto nella collegata Accudire S.r.l.;
3. un incremento netto delle altre imprese di Euro 5.100 relativo all'ingresso di Circle S.p.A. nella "Fondazione Genova Startup Ets" costituita nel corso del mese di novembre 2025.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
EXYOND S.r.l.	MILANO (MI)	02264680998	1.000.000	650.931	4.436.246	920.000	92,000	3.448.546
MAGELLAN	PORTOGALLO		40.000	80.067	832.273	20.400	51,000	941.885
INFO.ERA S.r.l.	TRIESTE (TS)	00918410325	500.000	(29.676)	2.720.698	255.000	51,000	894.733
NEXTFREIGHT S.r.l.	MILANO (MI)	01413270990	100.000	11.968	920.406	25.000	100,000	1.213.762
CARGO START S.r.l.	ROMA (RM)	15382341004	40.850	(231.390)	71.110	20.850	51,040	500.000
NEXT CUSTOMS S.r.l.	MILANO (MI)	13416160961	10.000	435	10.815	5.100	51,000	5.100
Totale								7.004.026

Commento

Le informazioni fornite per le società controllate si riferiscono al bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, in corso di approvazione.

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte al costo d'acquisto, rettificato solo in presenza di perdite durevoli di valore.

Con riferimento alla società Nextfreight S.r.l. il mantenimento del valore di acquisto (Euro 1.213.762) a fronte di patrimonio netto inferiore (Euro 920.406) trova fondamento nelle aspettative di rendimento degli esercizi futuri nonché nella perizia giurata redatta nel corso del mese di aprile 2021 che ha determinato in Euro 1.470.000 il valore del software (rivalutato nell'esercizio chiuso al 31/12/2020 per euro 820.413).

Con riferimento alla società Cargo Start, il mantenimento del valore di costo al 31 dicembre 2025 pari ad Euro 500 migliaia rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto pari ad Euro 36 migliaia è pienamente giustificato alla luce della rilevante operazione di rafforzamento della partecipazione conclusasi nel marzo 2026, attraverso la quale Circle S.p.A. ha incrementato la propria quota all'86,44% del capitale sociale. Tale operazione di consolidamento, conferma la centralità di Cargo Start nei piani industriali del Gruppo e la ferma convinzione circa il piano di crescita e incremento della marginalità della società, tali da recuperare la suddetta differenza di valore.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato in imprese collegate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ACCUDIRE S.r.l.	VERONA (VR)	04679020232	1	1	1	1	1,000	283.247

Commento

Le informazioni fornite per la società Accudire S.r.l. si riferiscono al bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, in corso di approvazione.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
prodotti finiti e merci	16.280	16.280
Totale	16.280	16.280

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti. Con l'applicazione del costo ammortizzato il valore di iscrizione iniziale del credito corrisponde al valore nominale (al netto di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni), rettificato per tener conto del fattore temporale (attraverso il processo di attualizzazione al tasso di interesse effettivo) e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. In ogni esercizio il valore del credito viene adeguato per tenere conto della ripartizione ("ammortamento") della differenza tra il valore iniziale di iscrizione e il valore a scadenza. Inoltre, i crediti vengono adeguati al presumibile valore di realizzo, tramite lo stanziamento di apposito fondo svalutazione crediti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	3.202.419	3.502.160	6.704.579	6.704.579	-
Crediti verso imprese controllate	3.056.704	(419.892)	2.636.812	2.636.812	-
Crediti verso imprese collegate	96.250	193.871	290.121	-	290.121
Crediti tributari	179.688	71.661	251.349	251.349	-
Imposte anticipate	30.123	(11.621)	18.502	-	-
Crediti verso altri	1.623.054	(148.158)	1.474.896	1.463.468	11.428
Totale	8.188.238	3.188.021	11.376.259	11.056.208	301.549

Commento

Le variazioni dei crediti derivano dalla ordinaria attività di gestione. Non esistono poste aventi scadenza oltre il quinquennio.

Si segnala la riduzione della voce "crediti verso altri" da Euro 1.623.054 (2024) ad Euro 1.474.896 (2025) che si riferisce principalmente alla variazione decrementativa legata ai progetti europei (fra cui Raise, Fenix ed Efti4eu) di cui controparte (debitoria) risulta essere la Commissione Europea.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	2.139.462	(788.122)	1.351.340
danaro e valori in cassa	133	950	1.083
Totale	2.139.595	(787.172)	1.352.423

Commento

Le variazioni delle disponibilità liquide derivano dalla ordinaria attività di gestione.

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	30.093	8.812	38.905
Totale ratei e risconti attivi	30.093	8.812	38.905

Commento

I risconti relativi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18. Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio in esame sono conseguenza dell'ordinaria attività di gestione.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del codice civile.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	321.055	-	-	-	321.055
Riserva da soprapprezzo delle azioni	8.813.730	-	-	-	8.813.730
Riserva legale	54.056	10.155	-	-	64.211
Varie altre riserve	1	-	1	-	-
Totale altre riserve	1	-	1	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	4.141.159	1.325.726	-	-	5.466.885
Utile (perdita) dell'esercizio	1.335.881	(1.335.881)	-	1.573.140	1.573.140
Riserva negativa per azioni proprie in	(292.491)	-	723.541	-	(1.016.032)

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
portafoglio					
Totale	14.373.391		-	723.542	1.573.140
					15.222.989

Commento

La riserva per azioni proprie in portafoglio, acquistate anche in precedenti esercizi, è valorizzata al prezzo sostenuto dalla società per tali acquisizioni.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	321.055	Capitale	B	321.055
Riserva da soprapprezzo delle azioni	8.813.730	Capitale	A;B	8.813.730
Riserva legale	64.211	Utili	A;B	64.211
Utili (perdite) portati a nuovo	5.466.885	Utili	A;B;C	5.466.885
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.016.032)	Capitale	B	(1.016.032)
Totale	13.649.849			13.649.849
Quota non distribuibile				9.198.996
Residua quota distribuibile				4.450.853
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Commento

Non sussistono vincoli nello Statuto sociale agli utilizzi suddetti, per le riserve presenti in bilancio.

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Altri fondi	5.000	5.000
Totale	5.000	5.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	242.532	131.277	39.982	(49.172)	42.123	284.655
Totale	242.532	131.277	39.982	(49.172)	42.123	284.655

Commento

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ha visto nel corso dell'esercizio in esame una variazione aumentativa imputabile agli accantonamenti dovuti per i lavoratori in forza a fine periodo.

Debiti

Introduzione

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Per il criterio del costo ammortizzato si veda quanto riportato con riferimento ai crediti.

Non sussistono né debiti verso soci per finanziamenti, né operazioni con obbligo di retrocessione a termine, né ancora debiti assistiti da garanzie reali.

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.260.538	(435.863)	824.675	97.982	726.693
Acconti	113.029	303.145	416.174	416.174	-
Debiti verso fornitori	735.344	736.631	1.471.975	1.471.975	-
Debiti verso imprese controllate	963.804	925.313	1.889.117	1.889.117	-
Debiti tributari	126.747	297.927	424.674	424.674	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	146.784	36.012	182.796	182.796	-
Altri debiti	731.329	285.305	1.016.634	1.016.634	-
Totale	4.077.575	2.148.470	6.226.045	5.499.352	726.693

Commento

Le variazioni dei debiti derivano dalla ordinaria attività di gestione.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	20.073	975	21.048
Totale ratei e risconti passivi	20.073	975	21.048

Commento

I risconti passivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	14.169	1.114	15.283

Commento

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
utili e perdite su cambi	21		
Utile su cambi		-	21
Perdita su cambi		-	-
Totale voce		-	21

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	30.123	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(11.621)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	18.502	-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Compensi ad amministratori non corrisposti	8.932	-	8.932	24,00	2.144	-	-
Accantonamenti per rischi su crediti	116.580	(79.087)	37.493	24,00	8.998	-	-
Accantonamenti per rischi su crediti	-	30.668	30.668	24,00	7.360	-	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	2	6	31	39

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	9.000	17.500

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	17.119	17.119

Commento

Non si segnalano altre prestazioni fornite, ad altro titolo, dalla società di revisione.

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero
	4.781.865	321.055	4.781.865
Totale	4.781.865	321.055	4.781.865

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Commento

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 4 DL 24 gennaio 2015, n. 3 in merito ai costi di ricerca, sviluppo e innovazione, si specifica che tali spese sostenute dalla PMI innovativa (CIRCLE SPA) imputate in questo bilancio al 31.12.2025 ammontanti ad Euro 1.522.397 risultano superiori al 3% del totale della produzione pari ad Euro 9.322.492.

Nello specifico si segnala che:

1. per lo sviluppo dei progetti legati alla ricerca e sviluppo, la società ha sostenuto costi per un valore complessivo pari ad Euro 774.334 di cui Euro 167.247 eleggibili per il credito di imposta Ricerca e Sviluppo previsto ai sensi dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e ss.mm.ii.
Le attività di Ricerca e Sviluppo proseguiranno nel corso dell'esercizio 2026 e successivi;
2. la società ha svolto, inoltre, attività di Innovazione Tecnologica indirizzando i propri sforzi, in particolare, su un progetto che è stato ritenuto particolarmente innovativo e denominato:
Progetto 1: Attività di innovazione tecnologica finalizzate alla definizione e realizzazione di un framework tecnologico per la gestione della value chain del settore logistico intermodale.
Per lo sviluppo del progetto sopra indicato la società ha sostenuto costi per un valore complessivo pari ad Euro 748.063 di cui Euro 524.466 eleggibili per il credito di imposta Innovazione Tecnologica previsto ai sensi dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e ss.mm.ii..

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta

1. di aver imputato a bilancio i seguenti contributi, rilevati per competenza:

CONTRIBUTO FONDO IMPRESA	4.950,00
EROGAZIONE QUOTA 40 CONTRIBUTO TRUST	37.367,18
RAISE_31.12.2025	198.504,35
EFTI4EU_31.12.2025	125.427,00
TULIP_31.12.2025	82.594,41
DEUS_31.12.2025	55.429,25
TAURUS_31.12.2025	35.990,83
AUTOMOTIF_31.12.2025	75.163,90
EFTI4ALL_31.12.2025	40.954,93
SEMAS_31.12.2025	55.431,97
EFTI4EU_AMENDEMENT_31122025	107.000,00

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di riportare a nuovo l'utile d'esercizio pari a Euro 1.573.140.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Azionisti,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Genova, 27 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Luca Abatello, Presidente